

FORMAT WORD PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025

Frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Informatica

Classe: L-31

Sede: Perugia

Dipartimento: Matematica e Informatica

Anno accademico di attivazione: 2025

Gruppo di Riesame

Indicare i soggetti coinvolti nella compilazione della Scheda di monitoraggio annuale (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Prof. Stefano Bistarelli (Presidente del CdS) – Responsabile della Scheda di monitoraggio

Dr. Francesco Betti Sorbelli (Responsabile Qualità del CdS)

Prof. Arturo Carpi (Eventuale altro Docente del CdS)

Dr.ssa Paola Morettini (Responsabile per il settore didattico presso il Dipartimento)

Dr. Simone Morganti (settore didattico presso il Dipartimento)

Sig. Alessandro Bevilacqua (Rappresentante gli studenti)

Sig. Cristian Cerami (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 12/12/2024 e 15/12/2025 in modalità telematica asincrona

La Scheda di monitoraggio viene presentata per l'approvazione in Consiglio di Corso di Studio o Consiglio di Dipartimento in data: **17/12/2025**

Commento agli Indicatori

IL COMMENTO AGLI INDICATORI DEVE ESSERE INSERITO NELL'APPOSITO BOX FINALE PRESENTE IN CALCE AGLI INDICATORI NELLA SUA-CDS.

IL COMMENTO VA POI SALVATO E SUBITO DOPO VA SPUNTATA LA VOCE "UTILIZZO QUESTA VERSIONE COME SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE".

Max 2 pagine

Questo spazio libero è dedicato al commento sintetico degli indicatori considerati più utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdS.

Si consiglia di:

- evidenziare e commentare, per ogni indicatore, trend e benchmark;*
- evidenziare gli eventuali punti di forza e le aree da migliorare, analizzando le eventuali criticità riscontrate.*

Prima di procedere all'analisi degli indicatori relativi a didattico, internazionalizzazione, valutazione, carriera, occupabilità e corpo docente, si riportano alcune considerazioni generali sui dati strutturali del corso di studio (indicatori IC00a-h e schede riesame 1-7)

Indicatori generali (IC00a–h)

IC00a–f – scheda 1 – scheda 2

Il numero di avvisi di carriera, immatricolati puri (Scheda 2) e iscritti al CdS si mantiene nel periodo osservato **inferiore alle medie dell'area geografica e nazionali**, confermando una dimensione del corso più contenuta rispetto ai benchmark di riferimento. Dopo una crescita osservata nel 2023, nel 2024 si registra una lieve flessione, coerente con un andamento non strutturalmente espansivo del bacino di iscritti. La composizione degli immatricolati evidenzia in modo costante una prevalenza di studenti provenienti da istituti tecnici e scientifici, nonché una forte incidenza di studenti residenti in Umbria, affiancata da una quota stabile di iscritti provenienti da altre regioni. Nel complesso, il profilo degli immatricolati risulta omogeneo nel tempo.

IC00g–h – scheda 7

Il numero di laureati, sia entro la durata normale sia complessivo, riflette l'andamento degli iscritti. Pur restando i valori assoluti inferiori alle medie di area e nazionali, il rapporto tra laureati e iscritti mostra una **tenuta complessiva del CdS**, con risultati comparabili ai contesti di riferimento, sebbene con oscillazioni annuali legate alla numerosità delle coorti.

1. Indicatori relativi alla didattica

iC01 – scheda 5

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno accademico mostra un **progressivo miglioramento nel quadriennio**, passando da valori prossimi al 20% a oltre il 26% nel 2023. Tuttavia, il dato resta **inferiore alle medie nazionali**, stabile e leggermente crescente nel tempo.

iC02

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta **in linea o superiore alla media dell'area geografica** e, in diversi anni, anche al dato nazionale. Nel 2024 si osserva una flessione, che riporta il valore leggermente al di sotto della media nazionale, pur mantenendo una sostanziale coerenza con l'andamento storico del CdS.

iC02bis

La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso si mantiene **costantemente superiore alle medie di area e nazionali**, con un ulteriore miglioramento nel 2024, evidenziando una buona capacità del corso di accompagnare gli studenti al completamento degli studi anche in caso di lieve ritardo.

iC03

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni risulta **in linea con i valori nazionali**, anche se inferiore alla media dell'area geografica negli ultimi anni, indicando una attrattività prevalentemente regionale del CdS.

iC05

Il rapporto studenti regolari/docenti evidenzia valori **migliori rispetto alle medie di area e nazionali**, grazie a un rapporto numericamente più favorevole (circa 16:1 nel 2024). Tale dato segnala una buona sostenibilità didattica, pur in presenza di un numero complessivo di docenti strutturati limitato.

iC06 – iC06bis – iC06ter

Gli indicatori relativi all'occupazione a un anno dal titolo mostrano un andamento **variabile negli anni**, anche in ragione della ridotta numerosità delle coorti. Dopo il picco particolarmente positivo del 2023, nel 2024 il dato si attesta su valori inferiori alle medie di area e nazionali, pur confermando, per i laureati effettivamente occupati, una **buona qualità contrattuale dell'inserimento lavorativo** (iC06ter in linea con i benchmark).

iC08

La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento, è **pari al 100% in tutti gli anni osservati**, risultando superiore alle medie di area e nazionali e confermando l'elevata coerenza tra offerta formativa e competenze del corpo docente.

2. Indicatori di internazionalizzazione

iC10 – iC10bis

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti risulta **storicamente superiore alle medie nazionali**, e in alcuni anni anche alla media di area. Nel 2023 si osserva una flessione, ma il dato rimane complessivamente positivo considerando la dimensione del CdS.

iC11

La percentuale di laureati entro la durata normale che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è **in linea con le medie di area e nazionali**, confermando una presenza stabile, seppur numericamente contenuta, di percorsi di mobilità internazionale.

iC12

La percentuale di studenti iscritti al primo anno con titolo di studio conseguito all'estero risulta **superiore alle medie nazionali** in diversi anni, pur mostrando una diminuzione nel 2024, coerente con l'andamento generale delle immatricolazioni.

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno mostra un **miglioramento significativo rispetto al periodo 2020–2021**, avvicinandosi alle medie di area, pur restando al di sotto del dato nazionale.

iC14–iC16

Gli indicatori relativi alla prosecuzione degli studi al secondo anno evidenziano un **trend complessivamente positivo** rispetto agli anni iniziali, con un miglioramento sensibile a partire

dal 2022. In particolare, la quota di studenti che acquisisce almeno 1/3 dei CFU del primo anno ha raggiunto valori **in linea con la media di area**, mentre rimane più contenuta la percentuale di studenti che consegue almeno 2/3 dei CFU.

iC17

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso risulta **in linea con la media di area geografica**, ma inferiore al dato nazionale, confermando una criticità già emersa negli anni precedenti.

iC18

La percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio si mantiene **stabile e superiore al 65%**, in linea con i valori storici del CdS, anche se leggermente inferiore alle medie di area e nazionali.

iC19 – iC19bis – iC19ter

La quota di ore di docenza erogata da docenti strutturati è elevata e, considerando anche i ricercatori a tempo determinato, risulta **complessivamente in linea o superiore ai benchmark di riferimento**, pur mostrando nel 2024 una riduzione rispetto al picco del 2023, legata probabilmente a vincoli organizzativi e normativi.

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere

iC21

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno è **in linea con le medie di area**, con un miglioramento evidente rispetto ai primi anni del periodo osservato.

iC22 – scheda 4

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso risulta **inferiore alle medie di area e nazionali**, confermando una criticità strutturale del CdS in termini di regolarità delle carriere. Tuttavia, l'incremento del numero di laureati nel triennio e la presenza costante di laureati entro la durata normale del corso (Scheda 7) indicano una capacità complessiva del CdS di accompagnare una parte significativa degli studenti al completamento del percorso formativo

iC23

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è **contenuta in valore assoluto**, ma generalmente superiore alle medie di area e nazionali, indicando una discreta mobilità interna.

iC24

La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni si mantiene **elevata**, in linea con la media di area ma superiore al dato nazionale, rappresentando uno degli aspetti di maggiore attenzione per il CdS.

5. Soddisfazione e occupabilità

iC25

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è **elevata (oltre l'80%)**, stabile nel tempo e in linea con i valori nazionali e di area, confermando una percezione positiva dell'esperienza formativa.

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27–iC28

Il rapporto studenti/docenti, sia complessivo sia riferito al primo anno, risulta **più elevato rispetto alle medie di area e nazionali**, soprattutto nel 2024, segnalando una potenziale criticità legata alla sostenibilità del carico didattico, pur in presenza di una buona qualificazione del corpo docente.

Conclusioni

Nelle conclusioni si suggerisce di:

- indicare preliminarmente le azioni realizzate in conseguenza delle criticità evidenziate nel Commento presente nella Scheda di monitoraggio annuale;*
- indicare sinteticamente azioni migliorative già individuate o facilmente individuabili per il futuro;*
- segnalare i punti di forza del CdS e gli eventuali punti di debolezza.*

Punti di forza del CdS

iC02 / iC02bis

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso e, soprattutto, entro un anno oltre la durata normale, risulta **complessivamente in linea o superiore alle medie di area geografica e nazionali**. In particolare, l'indicatore iC02bis mostra valori costantemente elevati e in miglioramento, evidenziando una buona capacità del CdS di accompagnare gli studenti al completamento del percorso anche in presenza di lievi ritardi.

iC05

Il rapporto studenti regolari/docenti presenta valori **più favorevoli rispetto alle medie di area e nazionali**, indicando una buona sostenibilità della didattica in termini di carico docente, pur in un contesto di numerosità contenuta del corpo docente.

iC08

La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti è **pari al 100% in tutti gli anni osservati**,

	<p>risultando superiore alle medie di riferimento e confermando l'elevata coerenza tra competenze del corpo docente e obiettivi formativi del CdS.</p> <p>iC10 / iC11 Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano valori in linea o superiori alle medie nazionali, con una presenza stabile di mobilità internazionale, significativa in rapporto alla dimensione del CdS.</p> <p>iC18 La percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio si mantiene stabile su valori elevati (circa 65–75%), in linea con il trend storico del CdS, indicando una buona percezione complessiva del percorso formativo.</p> <p>iC25 La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è elevata (oltre l'80%), stabile nel tempo e coerente con le medie di area e nazionali, confermando la qualità percepita dell'offerta formativa.</p> <hr/> <p>SOMMARIO DEI PUNTI DI FORZA</p> <p>Il corso di studio evidenzia una buona capacità di accompagnare gli studenti al conseguimento del titolo, come mostrato dagli elevati valori relativi ai laureati entro un anno oltre la durata normale e dalla coerenza dei risultati con le medie di area e nazionali. La sostenibilità della didattica è garantita da un rapporto studenti/docenti favorevole e da un corpo docente altamente qualificato e pienamente coerente con i SSD di riferimento. L'internazionalizzazione, pur su numeri contenuti, risulta significativa in rapporto alla dimensione del CdS. L'elevato livello di soddisfazione dei laureandi e la buona propensione a scegliere nuovamente lo stesso corso confermano complessivamente la qualità del percorso formativo offerto.</p>
<p>Punti di debolezza del CdS</p>	<p>IC00a–f Il numero di avvii di carriera, immatricolati</p>

puri e iscritti al CdS si mantiene **costantemente inferiore alle medie di area geografica e nazionali**. Tale dato evidenzia una criticità strutturale nella capacità di attrazione del corso, potenzialmente influenzata anche da fattori territoriali e logistici, quali i collegamenti con la sede di Perugia e il costo degli affitti.

iC01

La percentuale di studenti che acquisisce almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS, pur mostrando un miglioramento negli ultimi anni, rimane **inferiore alle medie nazionali**. Il dato può essere parzialmente influenzato dalla struttura dell'offerta didattica del primo anno, che prevede insegnamenti ad elevata numerosità di CFU, superabili prevalentemente al termine del secondo semestre.

iC06 (occupazione a un anno)

Gli indicatori relativi all'occupazione a un anno dal titolo mostrano una **forte variabilità nel tempo**, con una flessione nel 2024 rispetto ai valori particolarmente positivi del 2023, collocandosi al di sotto delle medie di area e nazionali. Tale oscillazione è verosimilmente legata alla ridotta numerosità delle coorti considerate.

iC22

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso risulta **inferiore alle medie di area e nazionali**, confermando una criticità nella regolarità delle carriere. Il dato può essere influenzato, almeno in parte, dall'ingresso precoce degli studenti nel mondo del lavoro.

iC24

La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni si mantiene **elevata (circa 55–60%)**, in linea con la media di area ma superiore al dato nazionale. L'indicatore presenta un'elevata variabilità e può risentire sia di scelte iniziali non pienamente consapevoli, sia dell'attrattività del mercato del lavoro per studenti non ancora laureati.

	<p>iC27–iC28</p> <p>Il rapporto studenti/docenti, soprattutto riferito al primo anno, risulta più elevato rispetto alle medie di area e nazionali, evidenziando una possibile criticità in termini di carico didattico e sostenibilità, che suggerisce l'opportunità di un rafforzamento del corpo docente.</p> <hr/> <p>SOMMARIO DEI PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <p>Il CdS presenta una persistente difficoltà nell'attrazione di nuovi immatricolati, con valori inferiori alle medie di riferimento, e una criticità nella regolarità delle carriere, testimoniata da una bassa percentuale di laureati entro la durata normale e da un'elevata quota di abbandoni dopo N+1 anni. La progressione degli studenti nel primo anno, pur in miglioramento, rimane sotto i valori nazionali, anche in relazione alla struttura dell'offerta didattica. Si osserva inoltre una marcata variabilità negli indicatori occupazionali a un anno dal titolo e un rapporto studenti/docenti, in particolare al primo anno, superiore alle medie di riferimento, che suggerisce la necessità di interventi di riequilibrio e potenziamento del corpo docente.</p>
--	--

Obiettivi di miglioramento: modalità operativa di compilazione

La rendicontazione delle azioni realizzate in conseguenza delle criticità evidenziate nel Commento dell'anno passato e quelle migliorative da intraprendere per l'anno futuro, devono essere inserite tenendo conto della seguente modalità operativa:

Indicatori	Eventuali azioni correttive e/o di miglioramento
1. Indicatori relativi alla didattica	<p>2024</p> <p>In relazione alle azioni correttive intraprese nell'anno precedente:</p> <p>Obiettivo: aumentare numero degli iscritti</p> <p>Azioni intraprese: orientamento capillare nelle scuole dell'area.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Ancora in corso il potenziamento della visibilità del corso</p>

di laurea nei social. Ancora in corso l'organizzazione di attività di orientamento anche fuori regione (focalizzate nell'area centro sud). Ancora in corso l'individuazione un responsabile orientamento del corso di laurea triennale. Ancora in corso il coinvolgimento di un certo numero di studenti della laurea triennale/magistrale che possano fare da interfaccia con le loro scuole di provenienza. Ancora in corso l'individuazione di un esperto marketing per campagna sui social. Ancora in corso la verifica della presenza in dipartimento di attività e contatti fuori regione focalizzate nell'area centro sud con il fine di accompagnarle con attività di orientamento (a cura del responsabile orientamento corso di laurea ancora da individuare).

Obiettivo: aumento dei CFU acquisiti da parte degli studenti e riduzione del tempo necessario a completare gli studi.

Azioni intraprese: rimodulato il carico didattico degli anni, individuati gli eventuali scogli.

Stato di avanzamento dell'azione

correttiva: Effettuata indagine tra gli studenti (per tramite dei rappresentanti) e rilevare specifiche necessità e possibilità di rimodulazione. Spostati alcuni insegnamenti tra 2^a e 3^a anno.

Obiettivo: Migliorare il rapporto studenti regolari/docenti

Azioni intraprese: Ancora da intraprendere azioni per aumentare il numero dei docenti a tempo indeterminato e RTT.

Stato di avanzamento dell'azione

correttiva: In corso azioni per evidenziare necessità a organi direttivi del dipartimento e dell'ateneo. Il presidente sta preparando una tabella che evidenzia le necessità al direttore di dipartimento.

Obiettivo: (titolo e descrizione)

Azioni intraprese: (descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione

correttiva: (descrizione)

2025

In relazione ai punti di debolezza, si individuano le seguenti azioni correttive:

Obiettivo: aumentare il numero degli iscritti al CdS

Indicatori di riferimento: IC00a–f, iC03

Azioni da intraprendere:

- Rafforzamento delle attività di orientamento nelle scuole secondarie dell'area regionale.
- Potenziamento della visibilità del CdS tramite canali digitali e social media.
- Organizzazione di attività di orientamento mirate anche fuori regione, con particolare riferimento all'area Centro–Sud.

Modalità, risorse, scadenze previste, target, responsabilità:

- Nomina di un referente per l'orientamento del CdS, con il coinvolgimento di studenti della laurea triennale/magistrale come testimonial presso le scuole di provenienza.
- Attivazione di una campagna informativa sui social, anche in coordinamento con iniziative di comunicazione dipartimentali.
- Coordinamento con il Dipartimento per valorizzare eventuali contatti e iniziative già attive fuori regione. Le attività saranno avviate nel corso dell'a.a. 2025/26 e monitorate annualmente dal Consiglio di CdS.

Obiettivo: migliorare il rapporto studenti regolari/docenti

Indicatori di riferimento: iC27, iC28

Azioni da intraprendere:

- Rafforzamento del corpo docente del CdS attraverso nuove acquisizioni di

	<p>docenti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, target, responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenziazione delle esigenze di docenza agli organi di governo del Dipartimento e dell’Ateneo. • Inserimento delle necessità del CdS nella programmazione del fabbisogno di personale docente. <p>Le azioni sono di medio periodo e saranno seguite dal Presidente del CdS in coordinamento con il Dipartimento.</p>
<p>2. Indicatori di internazionalizzazione</p>	<p>2024 Non è stato necessario intraprendere azioni correttive.</p> <p>2025 Alla luce dei risultati emersi, non si ritiene necessario intraprendere azioni correttive specifiche, fermo restando il monitoraggio continuo degli indicatori e il consolidamento delle opportunità di mobilità internazionale già attive.</p>
<p>3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica</p>	<p>2024 Non è stato necessario intraprendere azioni correttive.</p> <p>2025 I valori osservati risultano complessivamente in miglioramento o in linea con i benchmark di riferimento. Non si ritiene necessario intraprendere azioni correttive specifiche, oltre al monitoraggio periodico degli indicatori.</p>
<p>4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere</p>	<p>2024 In relazione alle azioni correttive intraprese nell’anno precedente: Obiettivo: ridurre abbandoni e tempi per completare il percorso Azioni intraprese: Svolta una migliore attività di orientamento e un incentivo alla preparazione matematica iniziale. Stato di avanzamento dell’azione correttiva: Incentivata la partecipazione</p>

	<p>ai precorsi di matematica. Aumentate attività orientamento anche per tramite di progetti PLS e PNRR.</p> <p>2025 In relazione ai punti di debolezza, si individuano le seguenti azioni correttive: Obiettivo: ridurre gli abbandoni e migliorare la regolarità delle carriere</p> <p>Indicatori di riferimento: iC21, iC22, iC24</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso per favorire una scelta più consapevole del percorso di studi. • Potenziamento delle azioni di supporto agli studenti nei primi anni, in particolare per gli insegnamenti di base. <p>Modalità, risorse, scadenze previste, target, responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incentivazione della partecipazione ai precorsi di matematica e alle attività di recupero delle competenze di base. • Coordinamento delle attività di orientamento e supporto con il referente orientamento del CdS. Le azioni saranno avviate a partire dall'a.a. 2025/26 e monitorate annualmente dal Consiglio di CdS.
5. Soddisfazione e occupabilità	<p>2024 Non è necessario intraprendere azioni correttive.</p> <p>2025 I livelli di soddisfazione dei laureandi risultano elevati e stabili nel tempo. Non si ritiene necessario intraprendere azioni correttive, mantenendo comunque il monitoraggio degli indicatori occupazionali, anche in relazione alla variabilità delle coorti.</p>
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente	<p>2024 Non è stato necessario intraprendere azioni correttive.</p>

2025

La qualificazione del corpo docente risulta elevata e coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Le eventuali criticità relative al carico didattico sono già considerate nelle azioni previste al punto 1.

Non si ritiene necessario definire ulteriori azioni correttive specifiche.